

Relazione di pianificazione GAL S. Misura 7.5.2.

Istruzioni generali: La presente relazione è proposta ai fini dell'individuazione degli elementi di connessione tra la Pianificazione di Sviluppo Locale e la pianificazione di comparto proposta dai beneficiari della S.mis 7.5.1. E' necessario essere sintetici e far emergere efficacemente gli elementi salienti relativi allo stato di fatto dello sviluppo dell'offerta outdoor sul territorio di riferimento, alla strategia di sviluppo che si intende perseguire e, infine, alle proposte di intervento funzionali alla realizzazione di tale strategia. Alcune parti apposite guidano nella comprensione del livello di mutua integrazione tra la strategia definita dai GAL) e quella definita nella pianificazione 7.5.1.

Comparto	ALAT 01
Denominazione Gal interessato	GAL GIAROLO LEADER

Sezione 1 : Sviluppo attuale della RPE nel territorio di riferimento e priorità individuate dalla pianificazione 7.5.1

Tabella 1.1. Consistenza della Rete del patrimonio escursionistico regionale: Principali infrastrutture presenti (fruizione ed informazione turistica) ed interessate dalla pianificazione 7.5.1

Compilare elencando i diversi elementi presenti per ogni tipologia (aggiungere righe se necessario) indicando la denominazione dell'infrastruttura e se la stessa è oggetto di considerazione nell'ambito della pianificazione 7.5.1 e nelle proposte d'intervento ad essa collegate. Inoltrando richiesta all'indirizzo mail valorizzazione.montagna@regione.piemonte.it è possibile avere copia della relazione tecnica di piano presentata per il comparto di riferimento nell'ambito della S.misura 7.5.1. e copia delle proposte di candidatura inserite nel piano e valutate ammissibili a finanziamento con DD 1743 del 13.07.2016.

Tipologia	Denominazione	Interessata da pianificazione 7.5.1 (si /no/parzialmente)
Itinerari escursionistici	• Rete Natura 2000 Capanne di Marcarolo	
	• Le baracche di Rivarossa – Monte Barillaro	
	• Giro delle 12 fontane	
	• Serena e Alessandro	
	• Vignole Borbera / Roccaforte Ligure	
	• Il giro del Redentore	
	• La via del Redentore e dei borghi di pietra	
	• La via del Gavi	
	• La via del Lemme	
	• l'itinerario "Lungo i colli e i monti dell'Alto Monferrato"	
	• I sentieri dell'Alto Ovadese:	
	- Sentiero Valico degli Eremiti-Monte Tobbio; - Sentiero Laghi Lavagnina – Valico Eremiti; - Sentiero Passo Dagiola-Monte Figne - Sentiero Ponte Nespolo – Monte Tobbio - Sentiero Ponte Nespolo – Lago Bruno - Sentiero cascina Foi – lago Bruno - Sentiero Capanne superiori – Costa Lavezzara - Sentiero Capanne superiori – Lago Bruno - Sentiero Capanne superiori –Monte Moro - Sentiero Capanne di Marcarolo – Monte Pracaban - Sentiero Laghi Lavagnina-Cascina Cornaglietta - Sentiero loc. Magnoni-Monte Pracaban	

	<ul style="list-style-type: none"> - Sentiero E1-Colla del Prete Passo della Bocchetta/Tratto Passo della Bocchetta –Monte delle Figne 	
	<ul style="list-style-type: none"> • I sentieri dell'Acquese: <ul style="list-style-type: none"> - Sentiero anello di Bistagno - Sentiero del Pellegrino (Acqui-Tiglieto) - Sentiero Valle Crose-Cavatore - Sentiero La pesca – Cimaferle - Anello dei Orrei - Anello di Cimaferle - Anello dei Pianazzi - Anello del Bric Berton - Sentiero Acqui-Cavatore - Sentiero della torre di Visone - Sentiero dei quattro comuni - Percorso delle Cascine - Anello di Olbicella - Anello di San Luca - Anello di Bandita - Anello di Montechiaro - Anello di Merana - Sentiero degli alpini - Sentiero I Calanchi - Sentiero Lungo Bormida - Sentiero le vigne e i borghi - Sentiero Boschi e coltivi - Il Bosco della Luja - La via delle ginestre - Nelle terre del drago 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Sentiero della Val Lemme 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Sentiero storico-geologico tra Mulini e Falesie 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Sentieri della Val Borbera e Spinti 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Sentiero geologico della Val Borbera 	
Itinerari ciclo-escursionistici	<ul style="list-style-type: none"> • La via dei Campioni tra natura e mare 	SI
	<ul style="list-style-type: none"> • Itinerario <i>La via del mare</i> 	SI
	<ul style="list-style-type: none"> • Gran Tour della Val Tiglione e dei Parchi naturali di Rocchetta Tanaro e della Val Sarmassa 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Itinerario dalla Langa al Monferrato <i>Per antiche vie medievali</i> 	SI
	<ul style="list-style-type: none"> • Itinerario Gran tour delle colline del vino <i>Dal Barbera al Moscato</i> 	SI
	<ul style="list-style-type: none"> • Il giro delle 5 torri in Langa Astigiana. 	SI
	<ul style="list-style-type: none"> • Gran tour dal territorio Unesco <i>Paesaggi vitivinicoli del Piemonte" all'Alta Via dei Monti Liguri</i> 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Itinerario delle chiese campestri e dei calanchi in Valle Bormida di Spigno e Erro 	SI
	<ul style="list-style-type: none"> • Sentieri della Val Lemme 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Sentieri della Val Borbera e Spinti 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Sentiero delle Valli Curone, Grue e Ossona 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Anello della Crosa 	
Itinerari cicloturistici	<ul style="list-style-type: none"> • Piemonteciclabile: Da Pellizza a Coppi passando per Girardengo 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Piemonteciclabile: Come sono dolci le terre fra Gavi e Dolcetto 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Piemonteciclabile: 100 Km tra i Castelli dell'Alto Monferrato 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Piemonteciclabile: Acqui Terme mette in moto il 	

	benessere	
	• Piemonteciclabile: Alla scoperta di Santa Croce	
	• Piemonteciclabile: Il sentiero delle Ginestre	
	• Piemonteciclabile: In cerca del mito: da Novi a Castellania	
	• Piemonteciclabile: Quattro valli in un fazzoletto	
	• Piemonteciclabile: Circuito di Ovada	
Itinerari per fruizione diversamente abili		
Ippovie	<ul style="list-style-type: none"> • ABS – Anello Borbera Spinti • Parte dei sentieri della Val Lemme • Itinerari a cavallo della Val Borbera 	
Vie Ferrate		
Siti di Arrampicata	<ul style="list-style-type: none"> • Guardamonte (Gremiasco), • La rocca della Poiana (Gavi) • Palestra Didattica di Arrampicata di Val Cardosa “Tito Traversa” 	
	• Palestra dell’Acqua sulfurea (Votaggio)	
Tratti fluviali attrezzati per attività varie (canoa, torrentismo ecc.)		
Parchi avventura	<ul style="list-style-type: none"> • Val Borbera Adventure Park (in disuso) • Caldirola Bike Park 	
Siti attrezzati per il volo libero	• Centro paracadutismo di Acqui Terme	

Strutture per l’informazione turistica:

Compilare elencando i diversi elementi presenti o interessati dalla pianificazione 7.5.1. Inoltrando richiesta all’indirizzo mail valorizzazione.montagna@regione.piemonte.it è possibile avere copia della relazione tecnica di piano presentata per il comparto di riferimento nell’ambito della S.misura 7.5.1. e copia delle proposte di candidatura inserite nel piano e valutate ammissibili a finanziamento con DD 1743 del 13.07.2016.

Tipologia	Localizzazione o indirizzo internet	Note (interessata da pianificazione 7.5.1 si/no parzialmente)
Punti fisici per l’informazione (uffici turistici, infopoint, porte di valle ecc.)	• Ufficio turistico di San Sebastiano Curone	
	• Ufficio Turistico di Vignole Borbera	
	• Ufficio GAL di Stazzano	
	• IAT Ovada	
	• Ente di gestione delle Aree protette Appennino Piemontese - Sede di Lerma	
	• Ente di gestione delle Aree protette Appennino Piemontese - Sede di Bosio	

	<ul style="list-style-type: none"> • Ecomuseo di Cascina Moglioni • Palazzo Robellini - Acqui Terme • ATL Alexala • ATL Asti • IAT Canelli • Ufficio Informazioni Costigliole d'Asti • Ufficio Informazioni Nizza Monferrato 	
Portali web con informazione su opportunità outdoor	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia di Alessandria (sezione dedicata alla sentieristica) • CAI di Novi, di Tortona, di Ovada, di Acqui Terme • FIAB sezione di Alessandria • www.piemonteciclabile.it • www.piemonteoutdoor.it • http://www.provincia.alessandria.gov.it/sentieri/ • Ente di gestione delle Aree protette Appennino Piemontese • www.alexala.it • www.sentieridelfmonferrato.it • www.astiturismo.it • www.astigiando.it • www.caiacquiterme.altervista.org • Ebike-acquiterme.com 	

1.2. Dall'analisi della pianificazione 7.5.1 e dell'attuale consistenza della RPE anche in relazione agli itinerari già valorizzati nella precedente Programmazione, quali sono gli elementi principali che caratterizzano il sistema per la fruizione outdoor sul territorio di riferimento elencato in tabella 1.1.?? (Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

Nota: da questo paragrafo deve emergere il potenziale outdoor da valorizzare nell'area di riferimento. E' importante quindi evidenziare la tipologia di frequentazione (estiva/invernale etc.) prevalente, il numero fruitori con eventuali dati sui flussi, stato attuale di manutenzione delle infrastrutture e la loro distribuzione sul territorio, stato di aggiornamento di portali turistici (con riferimento all'outdoor), caratteristiche delle strutture per l'informazione turistica ecc.

Il territorio interessato dal Comparto ALAT01 si colloca nel Piemonte sud-orientale, in un contesto geo-morfologico e ambientale tipicamente appenninico caratterizzato da:

- pendii moderati e dislivelli non eccessivi
- basso consumo di suolo e limitate compromissioni antropiche (sia per la scarsa presenza di siti produttivi, sia per la sostanziale assenza di impianti per la pratica dello sci)
- paesaggio collinare intensamente modellato dalla pratica agricola, con vigneti e frutteti a disegnare i pendii e a connotarne l'immagine (non a caso, una parte del territorio rientra nel sito UNESCO)
- presenza diffusa di piccoli borghi, abbastanza ben conservati, che mantengono una chiara impronta ligure nella disposizione e nei colori.

Dal punto di vista del turismo outdoor, l'area si propone per una frequentazione essenzialmente estiva; le uniche stazioni attrezzate per il turismo invernale (impianti di risalita per la pratica dello sci) si concentrano a Caldirola e a Capanne di Cosola, ma hanno scontato, negli ultimi anni, le difficoltà legate all'assenza di innevamento che hanno colpito molte stazioni collocate alle quote altimetriche meno elevate. Gli impianti esistenti sono stati quindi attrezzati in modo da poter essere utilizzati anche nella stagione estiva (soprattutto per il trasporto delle biciclette) e contribuiscono a definire un'offerta escursionistica e ciclo-turistica con alcuni elementi di interesse; tra questi:

- sul territorio sono presenti circa una cinquantina di sentieri escursionistici accatastati, accanto a numerosi percorsi minori, spesso di ricordo e di minore rilevanza, di carattere comunale ed intercomunale
- l'area collinare intorno a Castellania è meta frequentata da cicloamatori di provenienza

internazionale, interessati a cimentarsi sulle strade che hanno visto nascere il mito di Fausto Coppi; come meglio evidenziato in seguito (vd. par. 1.3), le strade che essi percorrono non si inseriscono ancora in una proposta di fruizione pienamente organizzata, ma le amministrazioni locali e sovralocali si stanno muovendo in tale direzione; su tutto, spicca il lavoro (in parte attuato, in parte in corso di realizzazione) condotto da ATL Alexala che ha definito alcuni importanti itinerari di fruizione e che opera per il loro potenziamento e per lo sviluppo dei servizi annessi

- proprio a Caldirola è attivo un *bike park* che consente di cimentarsi su un percorso di *downhill* omologato anche per competizioni agonistiche.

La possibile specializzazione dell'offerta locale nei confronti di un segmento di domanda in crescita, è evidenziata anche dai dati turistici rilevati dall'Osservatorio sul turismo della Regione Piemonte che, nel 2015, rilevano sulla zona dell'ATL Alessandria 312.737 arrivi e 684.575 presenze, tendenzialmente in aumento rispetto agli anni precedenti. L'area del GAL Giarolo contribuisce per una quota prossima al 10% (circa 30.000 arrivi e oltre 69.000 presenze), un tempo medio di permanenza di 2,31 giorni e una buona capacità di richiamo sulla domanda straniera (52% degli arrivi, 44% delle presenze). La domanda italiana si caratterizza invece per una fruizione di prossimità (da Piemonte e, soprattutto, Liguria e Lombardia), per lo più legata al fine settimana, ma con una buona presenza anche nelle cosiddette stagioni intermedie (maggio-giugno e settembre-ottobre).

1.3. Dall'analisi della pianificazione 7.5.1, dell'attuale consistenza della RPE anche in relazione agli itinerari già valorizzati nella precedente Programmazione, quali sono le attuali carenze e gli elementi da potenziare riguardo al sistema per la fruizione outdoor sul territorio di riferimento elencato in tabella 1.1.? (Max 3.000 caratteri)

In questa sezione evidenziare ad esempio le infrastrutture non mantenute, l'assenza o la scarsità di adeguati servizi ai turisti, l'assenza di una informazione coordinata ecc e gli elementi di forza che possono essere potenziati attraverso gli interventi attivati dai GAL

Le carenze più evidenti legate al sistema di offerta per la fruizione outdoor riguardano:

- la difficoltà di garantire alla rete sentieristica (soprattutto a quella minore) un'adeguata e costante manutenzione
- la segnaletica, talvolta assente e comunque non omogenea né coordinata
- la carenza di servizi al turista, questi ultimi intesi sia come strutture ricettive in grado di proporre un'offerta specializzata sulle esigenze di escursionisti e *biker*, sia come sistema produttivo e commerciale capace di rispondere alle loro necessità (somministrazione assistita e non assistita anche per merende e spuntini veloci, disponibilità di prodotti in formati facilmente trasportabili e di pronto consumo, servizi di noleggio e trasporto, ...), sia ancora come servizi di accompagnamento (guide e accompagnatori turistici)
- la bassa capacità di accoglienza del territorio (aree attrezzate lungo gli itinerari, punti informativi diffusi, ...)
- l'inadeguatezza dell'informazione, con materiale cartaceo non aggiornato, spesso circoscritto a porzioni limitate di territorio, non tradotto e, soprattutto, senza strumenti multimediali in linea con le richieste dell'escursionista moderno (portale unico, *app* per la fruizione *mobile*, presenza sui *social media*).

Pur potenzialmente interessante, quindi, l'offerta escursionistica e cicloturistica locale non è riesca a proporsi sul mercato turistico e resta limitata ad una fruizione di prossimità, di basso valore aggiunto.

Il superamento di tali fattori di debolezza richiede, pertanto:

- un miglioramento del sistema infrastrutturale e della rete di servizi pubblici di accoglienza (ripristinazione di sentieri, creazione di percorsi di raccordo, aree attrezzate di sosta, ...)
- una maggiore connessione tra sistema pubblico e sistema privato, in un'ottica di manutenzione dei tracciati e di organizzazione dei servizi necessari alla loro fruizione
- l'integrazione tra l'offerta outdoor e le attività produttive tradizionali, secondo un approccio di sistema, favorendo la creazione di reti e la cooperazione tra gli operatori del settore, sostenendo anche la diversificazione del sistema agricolo tradizionale.

Sezione 2: Linee strategiche di sviluppo delle opportunità outdoor sul territorio di riferimento

2.1 Attività outdoor da potenziare in base alla vocazione del territorio.

Indicare quale tra le seguenti attività outdoor si ritiene di dover potenziare in base alle caratteristiche del territorio ed alle potenzialità individuate sullo stesso

Escursionismo	X
Cicloescursionismo	X
Cicloturismo	X
Arrampicata sportiva	
Ferratismo e alpinismo	
Sport canoistici e torrentismo	
Parchi avventura ed ecodinamici	
Altro (specificare)	

2.2. Quali considerazioni hanno portato alla scelta degli elementi strategici indicati nella tabella precedente? (Max 1.000 caratteri)

Esporre le motivazioni della scelta in base alla vocazione outdoor del territorio

La scelta degli elementi strategici su cui si concentra la pianificazione del GAL in relazione al sistema di offerta outdoor si basa su un triplice scala un triplice ordine di motivazioni:

- da un lato, la piena valorizzazione delle iniziative proposte a valere sull'Operazione 7.5.1 richiede che sia potenziata la connessione tra gli itinerari in crinale e i centri abitati; l'obiettivo, in questo senso, è quello di portare gli escursionisti verso le aree a maggiore concentrazione di imprese per favorire le ricadute economiche in favore di queste ultime e per inserirle in un sistema di rete che le faccia parti attive nella gestione e nella manutenzione dei percorsi;
- dall'altro, il potenziale cicloturistico del territorio, evidenziato anche dal lavoro svolto da Alexala, necessita di una rete di servizi che oggi non esiste e che è indispensabile per proporre sul mercato un prodotto turistico vero e proprio;
- infine poiché una parte del territorio di competenza del GAL è risultato escluso dalla pianificazione 7.5.1, è opportuno che l'operazione 7.5.2 attivata dal GAL stesso, pur nei limiti che la distinguono dall'operazione 7.5.1, intervenga a colmare tale vuoto agendo per completare, ove possibile, l'anello ciclo-escursionistico tracciato dal Piano di Intervento Itinerari ciclo escursionistici dell'Appennino Piemontese.

2.3. Il territorio oggetto della pianificazione è interessato dalla presenza di uno o più GAL?

(si/no, se si indicare quale)

L'area appenninica alessandrina si caratterizza per la presenza di due GAL:

- GAL Giarolo Leader
- GAL Borba.

2.4. Quali sono gli elementi portanti della strategia leader identificata nel Piano di Sviluppo Locale redatto dal/i GAL su questo territorio per quanto riguarda il turismo collegato alle attività outdoor? (Max 3.000 caratteri)

In questa sezione è necessario far emergere la strategia attuativa che i GAL intendono attivare per potenziare ad esempio le infrastrutture locali, i servizi turistici collegati alle infrastrutture, l'informazione turistica ecc. citando le diverse Misure interessate (infrastrutture e servizi)

Il GAL Giarolo identifica nel turismo la parte portante della propria strategia, operando per la valorizzazione e l'integrazione tra i valori tradizionali dell'area, le sue produzioni tipiche, le risorse naturali e culturali che esprime, le attività imprenditoriali turistiche, agricole, commerciali e artigianali identificate e riconoscibili, in un itinerario di fruizione articolato sull'intera area e declinato nelle sue diverse specializzazioni locali.

In questo disegno generale, il sistema di offerta legato all'outdoor ha un ruolo centrale innanzitutto perché uno dei prodotti sul quale il GAL intende puntare è il cicloturismo, legato all'immagine di Fausto Coppi; inoltre perché, in un contesto privo di beni-faro propriamente detti, è la qualità complessiva del patrimonio naturale e ambientale locale a rappresentare il principale elemento di caratterizzazione e la sua valorizzazione richiede di operare secondo un modello "a rete" in cui la connessione anche fisica tra i vari nodi e la loro cooperazione organizzata sostengono la competitività di ciascuno di essi e del territorio nel suo complesso.

Su tali presupposti, il GAL si propone di agire attraverso le seguenti operazioni attivate nell'ambito del PSL:

- Op. 7.5.2, per potenziare:
 - le infrastrutture per la fruizione escursionistica e cicloturistica, favorendo la sistemazione, segnalazione e messa in rete dei sentieri escursionistici presenti sul territorio, raccordandoli ai tracciati di interesse regionale e alla nuova rete cicloturistica oggetto di promozione da parte di Alexala
 - il sistema informativo a disposizione del potenziale utente, anche e soprattutto attraverso strumenti ICT e con un'apertura prioritaria in favore della domanda straniera
- Op. 6.4.1 e 6.4.2, per l'attivazione di nuovi servizi turistici specializzati e per la creazione di nuovi posti letto presso il sistema della ricettività rurale
- Op. 6.2.1, per promuovere la nascita di nuove imprese nei settori connessi all'erogazione di servizi per il turismo rurale
- Op. 4.1.1, per la commercializzazione dei prodotti tipici (packaging e sistemi di confezionamento che favoriscano l'acquisto da parte dei turisti e il consumo sul posto anche da parte di escursionisti/cicloturisti, punti vendita collettivi) e per la loro offerta diretta al turista (somministrazione non assistita)
- Op. 16.3.1, per la messa in rete degli operatori economici, al fine di organizzare e promuovere nuovi servizi integrati per il turismo rurale e outdoor.

Alla luce delle comuni caratteristiche di contesto del vicino GAL Borba, tale strategia di intervento è stata condivisa con quest'ultimo, in modo da operare sinergicamente sull'area di interesse.

2.5. Indicare i principali elementi di integrazione tra la strategia Leader del PSL e quella definita nella pianificazione 7.5.1 con riferimento alle tipologie definite al punto 2.1.

Con riferimento alle tipologie definite al punto 2.1. è necessario evidenziare quanto la strategia Leader integra e supporta le scelte di indirizzo fatte.

1. Tanto la 7.5.1 quanto la 7.5.2 sostengono il completamento, la qualificazione, l'integrazione e la messa in rete della rete sentieristica, operando su scala territoriale differente; nel primo caso, oggetto di interesse dell'operazione sono gli itinerari regionali della RPE (nel caso specifico del GAL Giarolo, gli itinerari cicloescursionistici dell'Appennino Piemontese) nel secondo caso, si punta sulle infrastrutture di livello locale che si connettono e completano la rete regionale. Le due misure insieme consentono al GAL a al territorio sul quale esso opera di sostenere una fruizione sostenibile di un'area che ha nella qualità paesaggistica e ambientale il suo punto di forza
2. Le misure specificamente rivolte agli operatori economici (6.4.1, 6.4.2, 6.2.1 e 4.1.1) consentono al GAL di attivare i servizi di supporto al turista che sono fondamentali per la gestione e per la manutenzione della rete infrastrutturale oggetto di intervento di entrambe le opp. 7.5.1.e 7.5.2
3. Dal punto di vista infrastrutturale, l'op. 7.5.2 promossa dal GAL si concentra sul potenziamento della connessione tra i centri abitati e l'itinerario in crinale (oggetto della 7.5.1), incrementando le possibilità di fruizione di quest'ultimo (attraverso la creazione di micro-anelli locali che si inseriscono in quello compartimentale) e collegandoli ai luoghi di erogazione dei servizi.
4. Nelle intenzioni del GAL, l'op. 7.5.2 si propone di risolvere, almeno parzialmente, la criticità che, nell'ambito della procedura avviata dalla Regione con la 7.5.1, si è determinata per la mancata presentazione del piano di intervento dell'Unione Montana Valli Borbera e Spinti; la stessa Unione potrà infatti realizzare alcuni degli interventi necessari a chiudere l'itinerario proposto dal Piano di Intervento *Itinerari ciclo-escursionistici dell'Appennino Piemontese*
5. In fase di attuazione, il GAL integrerà le azioni previste a valere sulla 7.5.1 in termini di segnaletica e di informazione/promozione, assicurando l'omogeneità e l'uniformità delle azioni avviate; tale obiettivo sarà raggiunto sia attraverso l'attuazione a regia degli interventi connessi

alla Tipologia 2 dell'Operazione, sia richiedendo ai beneficiari degli interventi di cui alla Tipologia 1 di concordare preventivamente con il GAL forma e contenuti della segnaletica informativa

Sezione 3: Pianificazione interventi .

3.2. Tipologia di intervento 1 : Potenziamento di infrastrutture turistiche e per l'informazione turistica.

3.2.1. Con riferimento alle linee di sviluppo indicate nella tabella 2.1. individuare gli interventi 7.5.2 che il GAL intende proporre nell'ambito dei bandi e le relative priorità di applicazione.

Indicare altresì gli interventi collegati ad altre Misure (es. 6.2, 6.4) che il GAL intende attivare a supporto della fruizione delle infrastrutture già valorizzate con la precedente Mis. 313 az. 1 del PSR 2007-2013, con la S.Misura 7.5.1 e con la stessa misura 7.5.2 del PSR 2014-2020 o rispetto ad altri ambiti turistici (max 3.000 caratteri)

Alcuni Esempi:

Mis 7.5.2 itinerari tematici con priorità rispetto al tema dell'alpeggio o a quello devozionale etc

Mis 7.5.2 itinerari locali di raccordo all'itinerario xx inserito nella pianificazione 7.5.1

Mis 7.5.2 vie ferrate e siti di arrampicata con relative priorità

Mis 6.4.2 investimenti per la ricettività collegata agli itinerari x,y,z già valorizzato con PSR 2007-2013

Mis 6.4.2 investimenti per la ricettività collegata agli itinerari w,k,u interessati da pianificazione 7.5.1 del PSR 2014-2020

Nell'ambito della Misura 7.5.2, il GAL Giarolo intende promuovere le seguenti tipologie di intervento:

- sistemazione e valorizzazione delle infrastrutture di fruizione del territorio e, nel dettaglio:
 - itinerari escursionistici: coinvolgimento da 2 a 3 Comuni; fruizione a piedi o con mezzi non motorizzati; azioni su percorsi esistenti in raccordo con gli itinerari escursionistici regionali (7.5.1) e, in particolare con quelli ciclo-escursionistici dell'Appennino Piemontese definiti nell'omonimo Piano
 - itinerari ricreativi: riguarderanno essenzialmente circuiti cicloturistici, con sviluppo non superiore a 50 km, in raccordo con gli itinerari allestiti o in corso di allestimento da parte di Alexala
 - itinerari culturali: con gli stessi vincoli di quelli escursionistici, privilegeranno la fruizione del patrimonio storico-artistico-museale, su percorsi che non prevedano l'utilizzo di mezzi motorizzati;
 - parchi/percorsi avventura
- completamento della segnaletica, da rendere uniforme e omogenea su tutta l'area GAL, in accordo con la Pianificazione 7.5.1 e con le iniziative previste dall'Ente Parco

Le priorità e le condizioni di ammissibilità che saranno inserite nei bandi sono descritte nella scheda descrittiva dell'Operazione, di cui si allega un estratto.

Secondo la strategia del GAL, l'Operazione 7.5.2 si inserisce nell'Ambito tematico *Turismo sostenibile* e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di quest'ultimo, integrandosi con le operazioni 6.2.1, 6.4.1, 6.4.2, 4.1.1 e 16.3.1, le quali assolvono alle finalità descritte al precedente par. 2.4

Ad essa si collega anche, se pur in forma indiretta, l'Operazione 7.6.4, i cui interventi di recupero del patrimonio dovranno inserirsi in circuiti tematici e/o negli itinerari della rete escursionistica regionale, ad integrazione della misura 7.5.1.

3.3. Tipologia di intervento 2: Implementazione di sistemi informativi.

3.3.1. individuare le modalità (bandi, titolarità) e categorie d' intervento attivabili nell'ambito dell'informazione turistica e descrivere la loro funzionalità al potenziamento dei settori strategici di cui al precedente punto 2.1 in relazione allo stato organizzativo dell'informazione turistica e a quanto previsto nell'ambito della pianificazione 7.5.1 (Max 3.000 caratteri)

Far riferimento ad esempi concreti di interventi e di come si configurino a supporto della riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi di informazione attivata attraverso la pianificazione 7.5.1. Ad esempio: il GAL concorre alla centralizzazione dell'informazione su un unico portale di riferimento individuato dalla pianificazione 7.5.1 realizzando strumenti come APP o road book direttamente collegati a contenuti presenti sul portale di riferimento.

Altro esempio il GAL realizza strumenti tradizionali come cartografia di dettaglio e ne cura la distribuzione presso le strutture ricettive.

Altro esempio attivazione di bandi specifici per la realizzazione di prodotti informativi da parte dei beneficiari pubblici o consorzi turistici

Per la tip. 2, il GAL innanzitutto prevede la realizzazione di un'applicazione mobile, con QR code posizionati lungo tutti i punti di interesse, organizzata e gestita in una logica social e di co-creazione, in modo da permettere di aggiungere contenuti alla piattaforma e di aggiornare le informazioni di cui dispone. Tale intervento sarà realizzato a regia GAL; questi avrà cura di concertare struttura informatica e contenuti dello strumento con i soggetti proponenti del Piano di intervento denominato *Itinerari cicloescursionistici dell'Appennino Piemontese* e, in particolare, con l'Ente Parco che, nell'ambito del suddetto Piano, dovrebbe curare le azioni di informazione prevedendo anch'esso la realizzazione di un'App. In funzione della soluzione tecnicamente e/o economicamente più conveniente, potrà prevedersi un'applicazione unica oppure due applicazioni distinte, ma integrabili, sia dal punto di vista dei soggetti chiamati alla loro implementazione, sia con riguardo alle possibilità di utilizzo da parte del turista (es. interfaccia comune). In ogni caso, l'*output* dell'attività sarà condiviso con la Regione Piemonte e tale da inserirsi nei canali di comunicazione dell'*outdoor* da questa già definiti (es. Piemonte Outdoor).

In funzione delle altre attività di informazione previste nell'ambito della stessa pianificazione 7.5.1 sopra richiamata (materiale informativo cartaceo), il GAL valuterà la possibilità di partecipare alla loro realizzazione con specifico riguardo al territorio di suo riferimento, operando sempre con modalità a regia.

3.4. Elementi di integrazione e di raccordo tra le diverse proposte di intervento (Infrastrutture e informazione turistica).

Quali sono gli elementi d' integrazione e di raccordo principali identificabili tra le diverse proposte di intervento? (Max 2.000 caratteri)

In questa sezione vanno identificate le connessioni e relazioni orizzontali che si possono trovare tra gli interventi proposti, considerati complessivamente sia per la parte infrastrutturale sia per l'informazione turistica. Tali connessioni possono essere sia di tipo tematico che geografico.

Esempio 1: Il ripristino della percorribilità e della segnaletica previsto sugli itinerari cicloescursionistici X e Y si lega alla ristrutturazione di un posto tappa specificatamente attrezzato per i cicloescursionisti, con la realizzazione di un infopoint specifico nel principale punto di interscambio e con la predisposizione sul portale di riferimento di una sezione collegata a Piemonte Outdoor con tutti i dati degli itinerari ciclo e dei servizi connessi.

Esempio 2: un intervento di ripristino e messa a norma di segnaletica su di un itinerario escursionistico realizzato dall'Unione di Comuni A nel presente piano si connette con interventi, proposti in un Comune adiacente, che prevedono il ripristino di un collegamento all'itinerario precedente con riqualificazione di una struttura ricettiva sulla variante che si viene così a configurare.

Nella premessa che il GAL non è nella condizione, allo stato attuale, di individuare gli interventi puntuali che saranno realizzati attraverso l'Operazione 7.5.2 (se ne prevede un'attuazione a bando, per cui saranno i beneficiari a proporre il dettaglio delle opere da realizzare), le condizioni

che saranno fissate nel bando di selezione richiederanno che:

- gli interventi di miglioramento / adeguamento / completamento di infrastrutture escursionistiche riguardino tracciati di raccordo con gli itinerari ciclo-escursionistici dell'Appennino Piemontese definiti nel Piano richiamato al precedente par. 3.3
- l'organizzazione di itinerari cicloturistici sia realizzata in raccordo con gli itinerari allestiti o in corso di allestimento da parte di Alexala
- i servizi di scala locale (aree attrezzate, punti informativi) siano funzionali e si raccordino con quelli di sistema definiti nel Piano di cui sopra.

Il rispetto di tali condizioni sarà verificato nell'ambito dell'attività istruttoria svolta dal GAL per individuare i beneficiari di contributo nell'ambito dell'Operazione 7.5.2.

Nella stessa azione di selezione sarà inoltre premiata la partecipazione alla fase di gestione degli itinerari dei soggetti beneficiari di contributi a valere sulle opp. 6.2.1, 6.4.1, 6.4.2 e 4.1.1

4. Complementarietà rispetto alla pianificazione d'intervento 7.5.1

4.1. Tipologia di interventi previsti dalla strategia GAL e dalla presente pianificazione.

Tipologia di intervento	Pianificazione 7.5.1 Prevista (si/no)	Pianificazione GAL (PSL) Prevista (si/no)
Nuovi itinerari o completamento di itinerari esistenti di livello regionale e provinciale (Escursionistici, cicloturistici e a fruizione specifica).	X	
Creazione o riqualificazione di itinerari cicloturistici o cicloescursionistici locali indicativamente superiori a 50 km di sviluppo.	X	
Realizzazione opere di pertinenza e di servizio agli itinerari quali parcheggi, aree camper, aree di sosta ed interscambio .	X	
Costruzione o riqualificazione di rifugi, ostelli e bivacchi (di proprietà pubblica).	X	
Costruzione o riqualificazione di rifugi, ostelli e bivacchi (di proprietà privata).		
Costruzione o riqualificazione di centri per l'informazione turistica.	X	X
Costruzione o riqualificazione di altri centri a servizio dell'outdoor (es. foyer, centri di accoglienza comune connessi a progetti di albergo diffuso) di proprietà pubblica.	X	
Segnaletica turistica nei centri abitati, segnaletica ed info presso stazioni autobus e ferroviarie, implementazione di siti web con sezioni dedicate a per favorire l'accesso agli itinerari e infrastrutture per outdoor, con uso di mezzi pubblici in totale autonomia senza uso del mezzo proprio.	X	X
Acquisto di attrezzature per la fruizione pubblica delle infrastrutture	X	X
Infrastrutturazione materiale (segnaletica, pannelli informativi) ed immateriale (implementazione contenuti informativi su web e app) relativa strade di montagna a fruizione promiscua motorizzata e non con regolamentazione per la fruizione alternata	X	X
Informazione turistica e promozione a livello locale delle infrastrutture e delle opportunità outdoor individuate da attuarsi secondo gli indirizzi Regionali ed in forma coordinata con le azioni sviluppate dalla Regione Piemonte.	X	X

Creazione o riqualificazione di itinerari locali (Escursionistici e a fruizione specifica) che si svolgono indicativamente sul territorio di non meno di 2 e non più di 3 comuni e sono collegati a quelli di livello regionale e provinciale.		X
Creazione o riqualificazione di itinerari cicloturistici o cicloescursionistici locali indicativamente fino a 50 km di sviluppo.		X
Investimenti per l'accessibilità alle attività outdoor da parte di soggetti portatori di disabilità		
Realizzazione di parchi/percorsi avventura ed ecodinamici anche su ambiente innevato		
Nuova realizzazione o miglioramento di vie ferrate, siti di arrampicata naturali e artificiali all'aperto per la fruizione estiva ed invernale.		
Fruizione di itinerari per racchette da neve e per la pratica del fondo escursionistico. (segnaletica)		
Fruizione di itinerari percorribili con mezzi motorizzati segnaletica .		

<p>4.2. Quali sono le relazioni tra interventi prefigurati dalla strategia Leader e quelli della pianificazione 7.5.1 (max 10 punti)</p> <p><i>Evidenziare per punti le relazioni, gli elementi di contatto e le sinergia tra interventi previsti nelle due pianificazioni. Sono da evidenziare ad esempio l'integrazione tra il livello gerarchico della diverse infrastrutture (itinerari provinciali/locali), <u>la complementarietà rispetto al potenziamento della ricettività pubblica (7.5.1) e privata (6.4.2), opere puntuali (7.5.2) connesse ad opere lineari (7.5.1), l'attivazione di bandi su altre Misura PSR (Ad es. 6.4) dedicati ai servizi turistici connessi alle tipologie di infrastrutture già registrate, oppure presenti che non necessitano di interventi che ma comunque fanno parte del potenziale outdoor dell'area di riferimento.</u></i></p>
1. Attivazione, sui bandi 6.4.1, 6.4.2 e 6.2.1, di servizi al turista, tra cui quelli di accompagnamento, di noleggio di attrezzature, di somministrazione e ricettività consona alle esigenze di escursionisti e biker.
2
3
4
5
6
7
8
9
10